

IL SINDACO MARCASSA REPLICA A COLDIRETTI DOPO L'ALLARME LANCIATO SUL FUTURO DEI TERRENI AGRICOLI

Prgc, «invito a confrontarsi con noi»

Negata la presenza di importanti superfici coltivate soggette a cambio di destinazione

■ La scorsa settimana (vedi "Corriere di Novara" di sabato 31 agosto) l'allarme lanciato da Coldiretti Novara Vco riguardo al nuovo Piano regolatore di Oleggio e agli "interventi impattanti che sottrarranno ettari di terreno agricolo, anche per la realizzazione di nuove infrastrutture viarie di cui non si sente la necessità". In una nota l'associazione, attraverso le parole della presidente della sezione oleggese Rita Fortina e del presidente interprovinciale Paolo Rovellotti, si appellava al Comune per uno sviluppo della città "inteso in concetto armonico e di condivisione con le priorità e le risorse del settore primario". Diamo ora la parola al sindaco Massimo Marcassa, il quale tiene a tranquillizzare gli operatori agricoli locali e spiega quali sono le intenzioni dell'Amministrazione in materia urbanistica, riguardo in particolare alla tangenziale di sud-ovest prevista nel nuovo Prg. Proprio l'eventualità di un collegamento stradale tra la Sp 17 (via Valsesia) e la Ss 32 passante per la località Motto Grizza è il punto che ha destato maggiori preoccupazioni, anche da parte della minoranza e di alcuni cittadini.

Il 17 luglio scorso al Teatro Civico si è tenuta la serata dedicata alla presentazione di quella che è stata definita la «bozza della bozza» del Prg: «Abbiamo voluto presentare una bozza della bozza - premette Marcassa - perché abbiamo ritenuto opportuno far capire ai cittadini quali sono state le scelte dell'Amministrazione per il territorio, è un modo per condividere questo lavoro



Massimo Marcassa

con i cittadini. È il nostro metodo di sempre, come dimostra la riunione recentemente tenutasi a Loreto per dare le giuste informazioni sull'area "Pezza" e sull'ex Ferrol. Anche gli incontri nelle frazioni e quelli sulle cave a San Giovanni hanno avuto questo scopo. Abbiamo quindi invitato tutte le associazioni a Teatro per avere le loro osservazioni sul Piano regolatore. Coldiretti ci presenti i suoi dubbi, cosa che al momento non ha fatto, siamo pronti a tenerne conto». Negando poi la presenza di importanti superfici agricole soggette a cambio di destinazione, il primo cittadino precisa che «l'unico vero intervento in un'area agricola riguarda la viabilità. Nel Piano regolatore è previsto un tratto di tangenziale tra la Statale 32 e la Provinciale 17, ma è solo un'intenzione, non è detto che sarà realizzata, serve la copertura finanziaria da parte di enti sovracomunali. Il suo inserimento guarda allo sviluppo della città nei prossimi decenni: in particolare si tiene conto del traffico pesante che da via Valsesia entra in città, per noi è una priorità

affrontare questo problema. Sarei contento di poter realizzare quest'opera ma non saprei se e quando sarà possibile. In ogni caso, a noi sta a cuore l'interesse collettivo e non quello di pochi. Mi sento di rassicurare cittadini e agricoltori. Sono disponibile ad ascoltare tutte le osservazioni: alcuni cittadini sono già venuti a presentarci le loro perplessità su questo tracciato. Stiamo lavorando per modificare la viabilità prevista: non ci sarà più un tracciato ma una fascia di rispetto, un'indicazione di massima. Questo significa accogliere le osservazioni, non fare retromarcia sulle nostre decisioni. Coldiretti chiede che il Comune li ascolti: li invitiamo a venire da noi a esporre le loro osservazioni». Il sindaco comunica inoltre che al momento non sono giunte al Comune raccolte di firme sulla questione della tangenziale.

Sul nuovo Prg è recentemente intervenuto anche il Movimento Per Oleggio, all'opposizione in Consiglio comunale. Attraverso una nota la minoranza ha dichiarato di condividere le preoccupazioni di Coldiretti e dei cittadini che si sono mobilitati: «Sono evidenti le situazioni dove vi sono delle scelte che porteranno a stravolgere il tessuto urbano soprattutto nelle zone a vocazione agricola e di grande valore paesistico» comunicava Per Oleggio. «Come al solito - replica il sindaco Marcassa - "Per Oleggio" grida inutilmente "al lupo al lupo", come sul caso del termovalorizzatore, della bretella che doveva attraversare San Giovanni o dei cento capannoni alla "Pezza". Ora è rimasto solo il Prg su cui fare allarme. L'invito è sempre a confrontarsi con noi, continuiamo a essere disponibili».

Lorenzo Crola